

---

# Contratti dell'artigianato

## «Più diritti per i lavoratori»

### Cisl dei Laghi

Spicca la copertura al 100% dei primi tre giorni di assenza a causa di malattia

«Accogliamo con soddisfazione i recenti rinnovi dei contratti artigiani che interessano la maggior parte dei settori economici delle province

di Como e Varese». È quanto ha rimarcato, in una nota, la Cisl dei Laghi, che ha definito i recenti rinnovi contrattuali «un passo importante per un territorio in cui le imprese artigiane costituiscono una componente fondamentale del tessuto produttivo, in particolare nei settori metalmeccanico, tessile e legno». «In questi ultimi tre mesi la maggior parte

dei contratti artigiani nei principali settori economici è stato rinnovato. Questa è un'ottima notizia per il nostro tessuto economico ed è anche il frutto di un lungo confronto fra le parti, non privo di difficoltà», ha rimarcato Giorgia Suppa, operatrice dello «Sportello Artigianato» della Cisl dei Laghi.

Tra le novità introdotte dai rinnovi spicca la tutela della

malattia. «Nell'artigianato i tre giorni di "carezza" non sono retribuiti e questi nuovi accordi voltano pagina, garantendo il 100% della retribuzione per i primi 3 eventi dell'anno», la sottolinea Giorgia Suppa.

Altri elementi di rilievo riguardano l'aggiornamento, per la prima volta dal 2001, dei minimi contrattuali grazie alla creazione dell'istituto dell'Elemento retributivo della Lombardia nonché l'introduzione di quote salariali sotto forma di welfare e nuovi diritti, lo smart working e così forme di tutela contro molestie e discriminazioni. In alcuni con-

tratti sono stati inseriti i permessi per lutti familiari (fino a 5 giorni consecutivi) e le misure a favore dei lavoratori immigrati.

Nel contempo è stata rafforzata anche la bilateralità. «Cresce infatti la contribuzione al fondo sociosanitario Wila (Welfare integrativo lombardo dell'artigianato), che insieme a "SanArti", il corrispondente fondo nazionale, garantisce prestazioni sanitarie integrative ai lavoratori e alle loro famiglie», si legge ancora nella nota.

In questo quadro positivo da rimarcare, però, il mancato rinnovo del contratto artigia-

no dell'acconciatura ed estetica, «probabilmente anche a causa della natura frammentaria di questo particolare segmento lavorativo», la chiosa di Giorgia Suppa.

Proprio a tutela dei lavoratori delle aziende artigiane la Cisl dei Laghi ha recentemente investito nell'istituzione e nella valorizzazione dello «Sportello Artigianato» a loro dedicato, un impegno concreto per rendere i lavoratori dell'artigianato più consapevoli dei propri diritti e rafforzare la loro tutela in un settore che rappresenta una colonna portante dell'economia del territorio lariano. **M. Pal.**

---